



AL SIGNOR SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALL' ASSESSORE COMPETENTE

INTERROGAZIONE: GESTIONE DEI DEFIBRILLATORI NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Premesso che :

E' oramai vicina la data del 1 gennaio 2016, quando entrerà in vigore l'obbligo per gli impianti sportivi, dove si svolge anche attività dilettantistica, di essere dotati di un defibrillatore semiautomatico, come nelle realtà dove si svolgono attività sportive a livello professionale; Sono sempre più frequenti i casi riportati anche dalla cronaca locale di infarti, purtroppo verificati in ambienti sportivi, vedi l'ultimo caso vicino a noi dell'allenatore di Baggiovara; Secondo le recenti disposizioni i vincoli in merito sono maggiori, non viene richiesto solo che l'associazione abbia in dotazione il defibrillatore, ma che questi sia posizionato in modo tale da essere accessibile facilmente, non solo, alla presenza e alla facile individuazione del defibrillatore si unisce la necessità che nell'impianto sia presente personale che ne conosca il corretto funzionamento;

Questa amministrazione ha dato in gestione diversi impianti sportivi, all'interno dei quali è giusto rispettare e salvaguardare norme di prevenzione durante l'attività sportiva, quindi adeguarsi in questa fase di evoluzione normativa;

Tutti le recenti imposizioni normative in materia di defibrillatori possono rappresentare degli oneri eccessivi a carico delle singole associazioni o di coloro che vi operano, in maggior parte volontari che necessitano di essere coadiuvati in questa nuova fase di prevenzione;

La pratica sportiva è espressione di promozione, recupero o esercizio di salute.

La prevenzione è un interesse collettivo e la collettività è un interesse dell'amministrazione, a prescindere che si parli di strutture pubbliche o private

Il decreto Balduzzi da cui si parte, per la diffusione in ambito extra ospedaliero di defibrillatori aveva dato anche indicazioni per una diffusione graduale, ma capillare di questi strumenti in luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione cioè aree di grande affluenza di pubblico, ovvio che luoghi come le scuole, le farmacie, cinema, teatri etc.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si interroga il Sindaco, titolare della delega allo Sport, al fine di :

Fornire dati aggiornati in merito:

- a) all'attuale presenza di defibrillatori nei vari impianti sportivi non solo a gestione pubblica e alla

formazione del personale addetto all'utilizzo;

- b) Sapere se sono previste delle azioni di informazione e formazione adeguata per tutti coloro che operano presso questi impianti sportivi; ed inoltre se sono state coinvolte associazioni preposte, come la Croce Rossa Italiana comitato di Carpi, al fine di creare una rete di promozione della cultura della prevenzione e della formazione continua del personale addetto;
- c) Sapere se sussistono fondi, contributi o altre risorse economiche alle quali attingere, per poter sollevare le singole associazioni da questo gravame;
- d) Sapere come viene gestita questa attività di prevenzione con l'adozione dei defibrillatori in ambiti diversi dalle palestre, come le scuole, teatri, chiese o altri punti e luoghi di massima aggregazione

A norma di regolamento si chiede risposta in aula,

Consiglieri,

Cristina Luppi
Mariella Lugli
Monia Mussini
Ruggero Consarino